



COMUNE DI MERLARA

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di Prima convocazione in seduta in sessione

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015

N. 246
REG. PUBBLICAZ.

**REFERTO DI
PUBBLICAZIONE**
(art. 124 D. Lgs. 267/2000)

Certifico Io sottoscritto Addetto
alle Pubblicazioni che la
presente deliberazione viene
pubblicata il giorno

01-06-2015

all'albo pretorio del Comune per
15 giorni consecutivi.

**L'ADDETTO ALLE
PUBBLICAZIONI**

L'anno **duemilaquindici** addì **venticinque** del mese di **maggio** alle ore **20:30** e seguenti, nella residenza municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i signori:

CORRADIN CLAUDIA	Presente
MIGLIORIN MATTEO	Presente
GOBBI ELOISA	Presente
BUOSO SARA	Presente
DE MARCHI SARA	Presente
BOGGIAN ANTONELLA	Presente
TREVISAN STEFANO	Presente

Assessori esterni:

FERRO NICOLA	Presente
---------------------	-----------------

Assiste alla seduta il Dott.ssa LAURA SALTARIN, Segretario Comunale.

La Prof.ssa CLAUDIA CORRADIN nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri:

GOBBI ELOISA

BUOSO SARA

TREVISAN STEFANO

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna seduta.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da tre distinte componenti :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTI i commi 669, 671 e 672 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013;

RICHIAMATI, in particolare, i commi 676, 677, 678, 681 e 683:

“676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

“677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.”

“678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.”

“681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.”

“683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.”

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 8-5-2014 è stato designato il funzionario responsabile IUC ai sensi del comma 692 articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 20-5-2014 , con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – IUC componente TASI;

RICHIAMATO l'articolo 8 del suddetto Regolamento nella parte in cui dispone che:

“1. Il versamento deve essere effettuato in n. 2 rate scadenti il giorno 16 dei mesi di giugno e dicembre di ogni anno.

2. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.”

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dal comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni :

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;

Servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

Servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale , come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	34.207,07
Segreteria generale, personale e organizzazione	60.628,04
Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato e Controllo di gestione	110.672,99
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	25.170,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	50.500,00
Ufficio tecnico	132.013,15
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	37.757,61
Altri servizi generali	191.709,39
Polizia municipale	59.590,87
Scuola materna	50.000,00
Istruzione elementare	4.527,59
Istruzione media	46.962,48
Biblioteche, musei e pinacoteche	8.241,00
Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	18.000,00

Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	22.243,81
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	87.099,45
Illuminazione pubblica e servizi Connessi	92.113,28
Urbanistica e gestione del territorio	0
Edilizia residenziale pubblica, locale e piani di edilizia economica-popolare	2.500,00
Servizi di protezione civile	3.750,00
Servizio idrico integrato	5.886,92
Parchi e servizi per la tutela ambientale	24.668,96
Altri servizi per i minori	10.200,00
Servizi residenziali e di ricovero per anziani	92.000,00
Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	332.102,78
Servizio, necroscopico e cimiteriale	21.299,32
TOTALE	1.523.844,71

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO Il D.M. in data [16 marzo 2015](#) che differisce ulteriormente, dal 31 marzo al 31 maggio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO Il decreto del Ministero dell'interno in data [13 maggio 2015](#) che differisce ulteriormente, dal 31 maggio al 30 luglio 2015, il termine di approvazione da parte dei comuni, delle città metropolitane e delle province dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015

ACQUISITI i pareri favorevoli della responsabile del settore finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore dei conti, conservato agli atti;

Con voti favorevoli n. 5, contrari n. 1 (Boggian Antonella), astenuti n. 1 (Trevisan Stefano) espressi dai n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tassa servizi indivisibili) anno 2015:

- abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate :ai fini IMU ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale (già assoggettate ad IMU)

Aliquota 0,25 %;

detrazioni zero;

3) fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 - **Aliquota 0,1 %;**

percentuale a carico del proprietario 70% utilizzatore diverso dal proprietario 30%

di stabilire inoltre l'azzeramento dell'aliquota di base TASI, ai sensi del comma 676 della

legge 27.12.2013 n.147 per le seguenti fattispecie:

- altri fabbricati e aree edificabili, dando atto che per effetto dell'azzeramento dell'aliquota non necessita individuare la quota a carico degli eventuali utilizzatori diversi dal proprietario;
- unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
- unità immobiliari adibite ad abitazione principale possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.
- unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto dai cittadini italiani iscritti nell'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE).

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

4) Di dare atto che i servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui parziale copertura la TASI è diretta sono quelli meglio specificati in premessa;

8) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

9) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare n. 10 del 20-5-2014;

10) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

11) DI DARE ATTO che ai sensi dell'articolo 8 comma 5 del vigente regolamento d'imposta, La TASI viene riscossa dal Comune, con facoltà di inviare ai contribuenti i modelli di pagamento preventivamente compilati, fermo restando che, qualora il Comune non provveda in tal senso, il contribuente è comunque tenuto al versamento della TASI in autoliquidazione

dopodiché, stante l'urgenza di di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 0 espressi dai n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica della presente proposta di deliberazione.

**IL TITOLARE PO AREA 1 E 2
F.to RAG. Fausto De Togni**

VISTO si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione.

**IL TITOLARE PO AREA 2
F.to RAG. Fausto De Togni**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Prof.ssa CLAUDIA CORRADIN

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa LAURA SALTARIN

Copia conforme all'originale.

Merlara

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO